



Ambito Sociale di Crotona

Belvedere di Spinello - Crotona - Cutro - Isola di Capo Rizzuto - Rocca di Neto - S. Mauro M. – Scandale

AVVISO PUBBLICO

SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

Fondo non autosufficienza - annualità 2014

Visti:

- la legge n. 328/2000 relativa al sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 17 che prevede la possibilità dei titoli per l'acquisto delle prestazioni sociali;
- l'art. 8 della legge regionale 23/2003 che individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare" e i "centri diurni"
- il Decreto interministeriale 7.04.2014 recente "ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo per le non autosufficienze, per l'anno 2014, nell'ambito del quale sono stati stanziati per la Regione Calabria 12.002.000 euro;
- la D.G.R. n. 464 del 12.11.2015 della Regione Calabria, integrata e modificata dalla D.G.R. n. 364/2016 avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida Fondo per la non autosufficienza annualità 2014";
- il Piano di interventi definito dall'Ambito Territoriale Sociale di Crotona, trasmesso alla Regione Calabria con nota 23965 del 2.5.2017 che richiama la nota SIAR n. 286732 del 22.09.2016 contenente l'assegnazione di **284.840,55 euro** per l'ambito territoriale, per l'annualità 2014 che prevede l'erogazione di n. 61 voucher dell'importo unitario di € 4.668,00 definito alla luce dei *Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura alle persone anziane non autosufficienti ed alle persone con disabilità grave e per l'assegnazione del punteggio ai richiedenti il servizio di assistenza domiciliare* approvati con Delibera di Giunta 122 del 15 maggio 2015;
- il trasferimento di € **284.840,55** da parte della Regione Calabria, accertati in entrata ed impegnati con la determinazione dirigenziale n. 2777 del 29.12.2017;
- Vista la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali e il Regolamento dell'Ufficio di Piano (ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000), sottoscritta dai Sindaci e/o dai delegati dei Comuni del Distretto in data 20/04/2018 (repertorio n. 824/2018 del Comune di Crotona);

Considerato:

che le *finalità* perseguite dal Fondo per la non autosufficienza e quindi dal presente avviso, sono quelle di prevenire e rimuovere situazione di bisogno e di disagio, consentendo al cittadino di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e

sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità per persone non autosufficienti;

che la programmazione d'ambito prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher di due diverse tipologie:

- A) voucher per persone anziane ultra-sessantacinquenni e non autosufficienti per l'acquisto di servizi a domicilio dai soggetti accreditati ai sensi della DGR 505/2013 e per la frequenza di Centri diurni;
- B) voucher per persone con disabilità per l'acquisto di servizi a domicilio dai soggetti accreditati ai sensi della DGR 505/2013 e per la frequenza di Centri diurni;

Considerato che è attivo l'Elenco dei soggetti accreditati per l'assistenza domiciliare sulla scorta dei Criteri di disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura alle persone anziane non autosufficienti ed alle persone con disabilità grave;

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente avviso disciplina l'erogazione di 61 assegni di cura (voucher) del valore unitario di € 4.668,00 per 240 ore annuali di servizio. Si specifica che l'importo è stato definito in sede di programmazione dell'intervento e, pertanto, è calcolato in funzione degli importi orari contenuti nei *Criteri per la disciplina dei sistemi di affidamento ai soggetti del terzo settore dei servizi di cura alle persone anziane non autosufficienti ed alle persone con disabilità grave e per l'assegnazione del punteggio ai richiedenti il servizio di assistenza domiciliare* approvati con Delibera di Giunta 122 del 15 maggio 2015;

N	DESCRIZIONE	IMPORTO
41	Voucher anziani over 65 non autosufficienti per acquisto servizi domiciliari e frequenza centri diurni	€ 191.388,00
20	Voucher per persone con disabilità per acquisto servizi domiciliari e frequenza centri diurni	€ 93.360,00
TOTALE		€ 284.748,00

I voucher sono distribuiti territorialmente per come segue:

COMUNE	VOUCHER ANZIANI		VOUCHER DISABILI		N. VOUCHER TOTALE	IMPORTO TOTALE
	N	IMPORTO	N	IMPORTO		
Crotone	11	€ 51.348,00	6	€ 28.008,00	17	€ 79.356,00
Isola Capo Rizzuto	7	€ 32.676,00	3	€ 14.004,00	10	€ 46.680,00
Cutro	7	€ 32.676,00	3	€ 14.004,00	10	€ 46.680,00
Rocca di Neto	4	€ 18.672,00	2	€ 9.336,00	6	€ 28.008,00
Scandale	4	€ 18.672,00	2	€ 9.336,00	6	€ 28.008,00
San Mauro M.	4	€ 18.672,00	2	€ 9.336,00	6	€ 28.008,00
Belvedere Spinello	4	€ 18.672,00	2	€ 9.336,00	6	€ 28.008,00
TOTALE	41	€ 191.388,00	20	€ 93.360,00	61	€ 248.748,00

ART. 2 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda i soggetti, o loro familiari, parzialmente o totalmente non autosufficienti in possesso della certificazione di invalidità e appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Anziani over 65;
- b) persone con disabilità.

Sono requisiti generali di partecipazione il possesso della cittadinanza italiana o, nel caso di cittadino straniero, il possesso del permesso di soggiorno e la residenza in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3 - SERVIZI PREVISTI

I servizi acquistabili mediante i voucher di cui al presente avviso sono di due tipologie:

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Gli utenti assegnatari dei voucher potranno scegliere l'organismo del terzo settore - accreditato ai sensi della legge regionale 23/2003 - a cui rivolgersi per l'espletamento del servizio di assistenza domiciliare. Il Comune di Crotona, in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale, provvederà a liquidare il valore del voucher riconosciuto, direttamente all'organismo del terzo settore scelto.

Le prestazioni che saranno erogate dal Servizio di Assistenza Domiciliare sono:

- Aiuti volti a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:
 - cura dell'igiene personale;
 - vestizione;
 - aiuto nella somministrazione dei pasti e/o assunzione dei cibi;
 - mobilitazione delle persone non autosufficienti.
- Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:
 - cura delle condizioni igieniche dell'alloggio ed esigenze correlate;
 - preparazione dei pasti;
 - spese – commissioni varie;
- Interventi igienico – sanitari di semplice attuazione:
 - accompagnamento a visite mediche;
 - assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere;
 - aiuto per la prevenzione delle piaghe da decubito e cambio di piccole ferite, in collaborazione il medico curante;
 - segnalazioni al Servizio Sanitario competente di base delle anomalie nelle condizioni psicofisiche dell'utente.
- Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:
 - accompagnamento ed accesso ai servizi;
 - partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio o promosse da servizi Comunali;
 - interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti o nell'ambito dei servizi diurni comunali;

FREQUENZA DI CENTRI DIURNI PER DISABILI

I beneficiari dei voucher potranno utilizzarlo per frequentare un Centro diurno per disabili autorizzato al funzionamento dalla Regione Calabria.

Le prestazioni che saranno erogate dal Centro Diurno sono:

- Assistenza di carattere sociale:
 - assistenza alla persona (igiene personale, bagno assistito);
 - attività motoria programmata;
 - attività di animazione e di socializzazione;
 - iniziative socio-culturali;
 - supporto sociale;
 - attività formative-educazionali rivolte ai familiari e ai *care giver* sulle modalità di assistenza;
- Assistenza di carattere sanitario:
 - assistenza infermieristica (somministrazione di terapie, misurazione della pressione, gestione del catetere, ecc.);
 - riabilitazione (fisiokinesiterapia, terapia occupazionale);
 - assistenza medica garantita dal medico di medicina generale;
 - servizio podologico;
 - protocolli riguardanti il ricorso alla contenzione fisica concordati fra i vari operatori.

ART. 4- MODALITÀ DI ACCESSO

I richiedenti devono far pervenire la domanda di ammissione entro il 22.02.2019, all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, con allegati i documenti di seguito specificati:

1. Istanza di partecipazione, compilata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Distretto, sottoscritta dall'interessato, da un familiare o dal tutore, allegando documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti;
2. Attestazione ISEE del nucleo familiare;
3. Copia del verbale di invalidità civile;
4. Eventuale copia del verbale di accertamento dell'invalidità ai sensi della legge 104/92;
5. Eventuale certificazioni attestanti condizioni di fragilità.

ART. 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute e ammissibili verranno valutate applicando i seguenti criteri:

CRITERI	
A. Soggetti non autosufficienti (la condizione di non autosufficienza rilevabile dal verbale di commissione medica o decreto di invalidità in cui dovrà essere dichiarato invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore) in possesso della certificazione medica prevista dall'art.3, comma 3, della legge 104/92	Punti 12

B. Soggetti non autosufficienti, con invalidità al 100%, sprovvisti della certificazione medica di cui all'art.3, comma 3, della legge 104/92	Punti 10
○ Soggetti non autosufficienti soli di cui alla lettera A e B	Punti 5 da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
○ Soggetti non autosufficienti inseriti in nuclei familiari con altri invalidi o anziani che abbiano compiuto i 65 anni di età, compreso il coniuge	Punti 3 da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
○ Soggetti non autosufficienti con figli minori a carico	Punti 2 se figlio disabile Punti 1 per ogni altro figlio, da aggiungere ai punti della lettera A oppure B
C. soggetti autosufficienti in possesso della certificazione medica prevista dall'art.3, comma 1, della legge 104/92	Punti 5
D. Soggetti autosufficienti con invalidità inferiore al 100%, sprovvisti della certificazione medica prevista dall'art.3 comma 1, della legge 104/92 oppure soggetti con condizioni di fragilità socio-sanitaria comprovata da adeguate certificazioni specialistiche	Punti 4
1. Soggetti autosufficienti soli	Punti 1 da aggiungere ai punti della lettera C oppure D
2. Soggetti autosufficienti inseriti in contesti familiari con presenza di altre persone con disabilità o anziani compreso il coniuge	Punti 1 da aggiungere ai punti della lettera C oppure D
3. Soggetti autosufficienti con figli minori a carico	Punti 2 se figlio disabile; Punti 1 per ogni altro figlio da aggiungere ai punti della lettera C oppure D

Verrà redatta una graduatoria unica per l'Ambito Sociale Territoriale nell'ambito della quale saranno finanziati, per ogni Comune, il numero di voucher indicati nella tabella riportata all'art. 1.

Nel caso in cui non vi fossero domande utili per finanziare il numero di voucher assegnati al singolo Comune, verranno finanziati in ordine di graduatoria i voucher che seguono, a prescindere dalla residenza del richiedente.

Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto da parte delle assistenti sociali dell'Ambito territoriale un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) contenente:

- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

La valutazione di non autosufficienza potrà essere arricchita con l'attivazione dell'UVM presso l'ASP e con l'utilizzo di strumenti di valutazione multidisciplinare.

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato verranno inserite in lista d'attesa e valutate subordinatamente alla possibilità di attivazione del servizio, nel caso in cui:

- a) il numero di richieste pervenute entro il termine sia stato inferiore al numero di utenti assistibili;
- b) ci sia ulteriore disponibilità di risorse finanziarie;
- c) subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.

ART. 6 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare cessa nei seguenti casi:

- a) Richiesta scritta da parte dell'assistito;
- b) Il superamento delle condizioni che hanno consentito l'attivazione del servizio, il ricovero dell'utente in struttura o casa di riposo e il decesso dello stesso;
- c) Per i ricoveri ospedalieri o in R.S.A. il Servizio viene temporaneamente sospeso; eventuali deroghe sono previste su valutazione dell'Assistente Sociale solo quando l'utente è in ricovero ospedaliero e non ha una rete parentale di riferimento;
- d) L'assenza ingiustificata e reiterata, per almeno 3 volte, dell'utente dal proprio domicilio nelle ore concordate per l'erogazione del servizio;
- e) In caso di assenze prolungate dell'utente (un mese o più, escluso i ricoveri) senza preavviso;
- f) Qualora venga meno il rispetto dell'utente nei confronti dell'operatore (molestie, aggressioni, anche verbali, minacce, richiesta di denaro per eventuali acquisti, etc. in forma ripetitiva);
- g) Nel caso in cui l'utente richieda all'operatore prestazioni non previste dal PAI;
- h) Qualora sussista una connivenza tra utente ed operatore su false presenze in servizio;
- i) Mancato pagamento della contribuzione a seguito di diffida;
- j) Mancata comunicazione delle variazioni reddituali e/o patrimoniali.

ART. 7 – COMPARTICIPAZIONE A CARICO DELL'UTENTE

Il beneficiario del servizio partecipa ai costi delle prestazioni erogate in proporzione alla propria capacità economica. Questa è determinata dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare a cui appartiene il beneficiario.

I criteri e le modalità di partecipazione dell'utente alla spesa delle prestazioni di assistenza domiciliare sono applicati uniformemente in tutti i comuni del Distretto per come di seguito:

FASCIA	VALORE ISEE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE UTENTE
I	Da 0 a 7.500,00	ESENTE
II	Da 7.500,01 a 9.000,00	5%
III	Da 9.000,01 a 10.000,00	8%
III	Da 10.000.01 a 11.000,00	10%

IV	Da 11.000,01 – 12.000,00	15%
V	Da 12.000,01 – 13.000,00	18%
VI	Da 13.000,01 – 14.000,00	20%
VII	Da 14.000,01 – 16.000,00	25%
VIII	Da 16.000,01 – 18.000,00	30%
IX	Da 18.000,01 – 20.000,00	35%
X	Da 20.000,01 – 25.000,00	40%
XI	Da 25.000,01 – 30.000,00	50%
XII	Oltre 30.000,01	100%

ART. 8 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati di cui i Comuni entreranno in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e ss.mm. Responsabili del trattamento dati saranno i responsabili dei servizi sociali dei Comuni del Distretto.

ART. 10- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Crotona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Crotona.

Crotone, 6 febbraio 2019

*Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Mariateresa Timpano*